

GUIDO PAGLIANO \*

**SAPIGIDI D'ITALIA**  
**E INDAGINE SULLA LORO PRESENZA IN PIEMONTE**  
(Hymenoptera, Sapygidae) \*\*

SUMMARY - *Sapygids of Italy.*

Keys, short morphological remarks and geographic range of genera and species of Italian Sapygidae are given. Four species are present in Piedmont.

RIASSUNTO - L'Autore fornisce tabelle di determinazione e brevi cenni morfologici e corologici sui generi e sulle specie dei Sapiyadi presenti in Italia. Quattro specie sono presenti anche in Piemonte.

INTRODUZIONE

I Sapiyadi sono una famiglia di Imenotteri composta da un limitato numero di specie appartenenti a cinque generi, tre dei quali rappresentati in Italia e anche in Piemonte. I dati biologici noti indicano che i membri di questa famiglia sono cleptoparassiti in nidi di altri Imenotteri aculeati, come Apoidei e Vespoidei solitari. Le femmine dei Sapiyadi, individuato un nido approvvigionato, vi introducono un uovo per cella. Ne schiude rapidamente la larva che si nutre delle provviste accumulate dall'ospite, dopo averne distrutto l'uovo o eventualmente la larva.

Insetti di medie e grandi dimensioni, dalle livree di colori non eccessivamente vistosi e vivaci, ad eccezione di *Polochrum repandum* (fig. 1) che il profano può scambiare facilmente con un Vespeide. Tegumenti con radi e brevi peli; antenne di 12 articoli nelle ♀♀ e 13 nei ♂♂, moniliformi, sovente con antennumeri subdistali o distali più espansi; occhi fortemente incavati al margine interno; apparato boccale masticatore-lambente-succhiante; palpi mascellari di 6 articoli e labiali di 4; zampe prive di spine.

Tabella per la determinazione dei generi

- 1 - Antenne cilindriche; addome colorato di fasce trasversali gialle e nere come in Vespidi; lunghezza superiore a 15 mm. . . . *Polochrum* Spinola

---

\* Ist. Entom. Agraria e Apicoltura, via Giuria 15, 10126 Torino.

\*\* Lavoro eseguito con contributo M.P.I. - Ricerca Scientifica 60%.

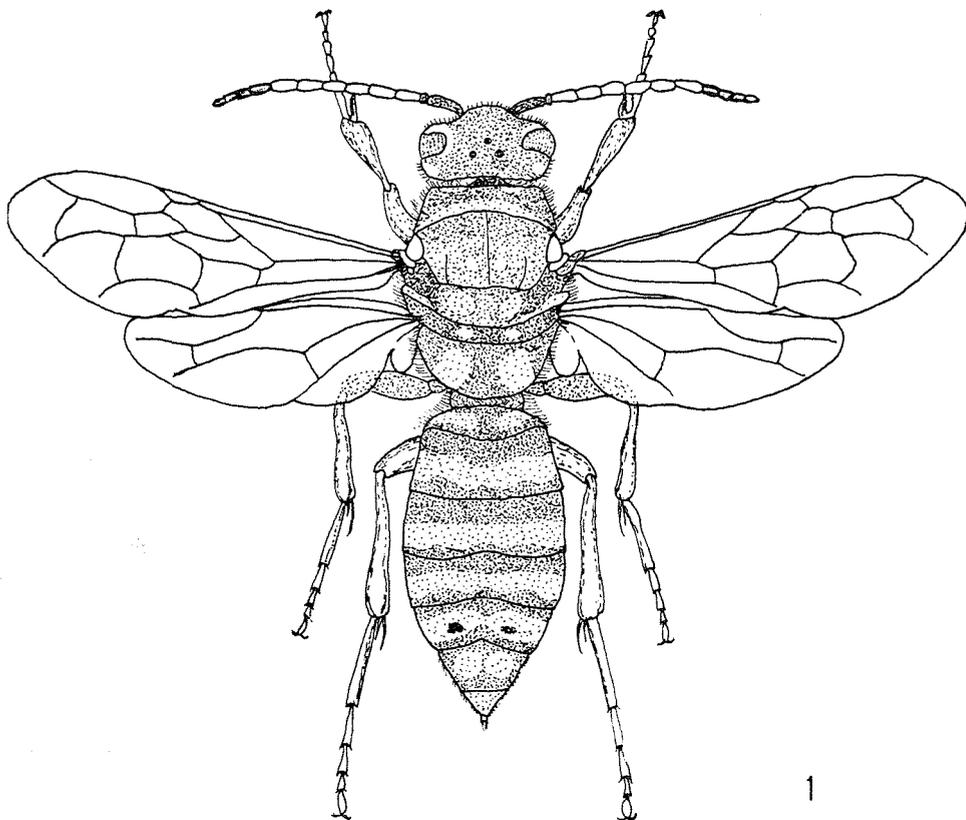


Fig. 1 - *Polochrum repandum* Spinola ♀.

- Antenne più o meno espanse all'estremità (fig. 5); addome diversamente colorato; lunghezza inferiore a 15 mm. . . . . — 2
- 2 - Ultima nervatura trasverso-cubitale fortemente obliqua, sinuosa (fig. 2) . . . . . *Sapyga* Latreille
- Ultima nervatura trasverso-cubitale perpendicolare o appena arcuata (fig. 3) . . . . . *Sapygina* Costa

I dati faunistici qui esposti sono frutto di raccolte e osservazioni personali, eccezione fatta per i casi debitamente citati.

Sono stati inoltre esaminati i Sapygidi della collezione imenotterologica di Massimiliano Spinola, conservata presso l'Istituto e Museo di Zoologia Sistemática dell'Università di Torino. I dati sono riferiti al catalogo di Casolari e Casolari Moreno del 1980. Note e precisazioni sulle località di cattura sono anche desunte dal manoscritto « Catalogo degli Animali Articolati e degli Intestinali » conservato presso l'Istituto di Zoologia Sistemática.

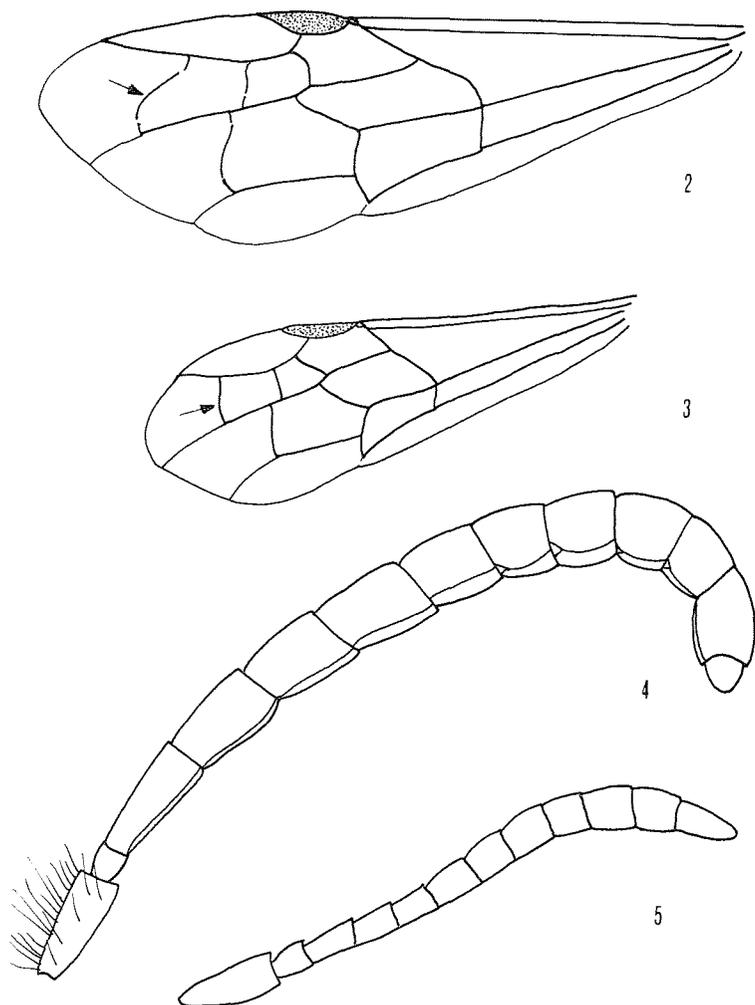


Fig. 2 - Ala anteriore di *Sapyga quinquepunctata* ♂.

Fig. 3 - Ala anteriore di *Sapygina decemguttata* ♀.

Fig. 4 - Antenna di *Sapyga quinquepunctata* ♂.

Fig. 5 - Antenna di *Sapygina decemguttata* ♀.

### Genere *Polochrum* Spinola, 1806

Aspetto generale di *Vespula* sia per il colore del corpo sia per le dimensioni, ma con caratteri distintivi in nervature alari. Nei Vespidi la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> nervatura ricorrenti sboccano nella 2<sup>a</sup> cellula cubitale, mentre in *Polochrum* le nervature 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> suddette sboccano rispettivamente nella 2<sup>a</sup> e nella 3<sup>a</sup> cellula cubitale.

Questo genere è rappresentato dalla sola specie:

## **Polochrum repandum** Spinola, 1806

Essa è diffusa in Europa, compresa la Russia occidentale. Presente anche in Piemonte.

*Dati di raccolta.* Piemonte: S. Benedetto Belbo (Cuneo), m 600, 15.8.1972, 2 ♀♀ nelle vicinanze di nido di *Xylocopa violacea*; Ibidem, 20.8.1972, raccolti bozzoli in nido di *Xylocopa violacea*; Ibidem, 21.9.1982, raccolti bozzoli e sfarfallato 1 ♂; Priocca (Cuneo), m 250, 15.6.1979, 1 ♀; Ibidem, 6.1983, 1 ♀. Emilia-Romagna: Bologna, 5.1892, 1 ♀ (collez. Magretti).

In collezione Spinola 1 ♂ e 1 ♀ raccolti in Piemonte; il ♂ è nato da bozzoli raccolti a Santena (Torino) in gennaio e sfarfallato a marzo.

Gené (1842) segnalò per primo il cleptoparasitismo di *P. repandum* su *X. violacea*.

## Genere **Sapyga** Latreille, 1796

Dimensioni medie, colore nero e rosso o nero e giallo. Testa e torace fortemente punteggiati, addome un po' brillante; clipeo ben marcato, tondeggiante, solitamente colorato in giallo; antenne espanse subdistalmente o distalmente; pronoto anteriormente non arrotondato ma con angoli esterni evidenti.

I rappresentanti di questo genere sono di norma cleptoparassiti di Apoidei, frequentemente di *Heriades*, *Osmia*, *Anthophora*, ecc.

### Tabella per la determinazione delle specie

- 1 - Zampe con femori neri, tibie gialle, tarsi rossicci . . . . . *similis* (F.)
- Zampe completamente nere . . . . . — 2
- 2 - ♂: antenne con gli ultimi due articoli dilatati, circa di uguale dimensione;  
♀: addome nero con fasce gialle sui segmenti 2°, 3° e 4°, talvolta interrotte nel centro . . . . . *clavicornis* (L.)
- ♂: antenne con penultimo articolo dilatato e ultimo molto piccolo, appena visibile (fig. 4);  
♀: addome nero con segmenti 2° e 3° rossi, con cinque macchie gialle, due sui segmenti 4° e 5° e una centrale sul 6° . . . . . *quinquepunctata* (F.)

## **Sapyga clavicornis** (Linnaeus, 1758)

*Apis clavicornis* Linnaeus, 1758.

*Sapyga prisma* Vander Linden, 1827.

♀: 8 mm. ♂: 7 mm. La ♀, molto simile al ♂, presenta una macchia gialla sul 6° tergite addominale e antenne completamente nere, oppure sia con la metà basale del funicolo un po' schiarito sia con l'ultimo articolo distalmente giallo, moderatamente dilatate all'estremità. ♂ nero con fasce gialle sui tergiti 2°, 3° e 4°, talvolta interrotte su 2° e 4°; zampe nere con una striscia gialla sulla parte dorsale delle tibie; antenne nere con la parte ventrale gialla ad eccezione dello scapo e degli ultimi due articoli, completamente neri, notevolmente dilatate all'estremità.

Presente in Europa, Nord Africa e Asia Minore. Comune in Piemonte.

*Dati di raccolta.* Piemonte: S. Benedetto Belbo (Cuneo), m 600, 12.5.1979, 1 ♂; Priocca (Cuneo), 6.5.1976, 1 ♀; Ibidem 6.1983, 1 ♀; Cumiana (Torino), 30.4.1951, 1 ♀ (leg. Goidanich). Emilia-Romagna: Bologna, 16.5.1893, 1 ♀ (coll. Magretti).

In collezione Spinola 2 ♂♂ e 2 ♀♀ catalogati *Sapyga prisma* raccolti in Italia e Francia; 1 ♂ catalogato *S. punctata* catturato al Valentino (Torino) il 2 maggio.

### ***Sapyga quinquepunctata* (Fabricius, 1781)**

*Scolia quinquepunctata* Fabricius, 1781.

*Scolia quadriguttata* Fabricius, 1793.

*Scolia pacca* Fabricius, 1793.

*Sapyga punctata* Panzer, 1806.

♀: 9-13 mm. ♂: 8-11 mm. La ♀ oltre ai colori indicati in tabella, ha 2 macchie gialle sul bordo interno degli occhi, 1 tra le antenne, 1 ad ogni angolo del pronoto e talora 2 piccole macchie sui lati del clipeo; ♂ nero con clipeo quasi completamente giallo e macchie gialle sui tergiti 3° e 4°; talvolta macchie gialle più o meno sviluppate sui tergiti 2° e 5°.

Specie diffusa in tutta Europa. Comune in Piemonte.

*Dati di raccolta.* Piemonte: S. Benedetto Belbo (Cuneo), 18/31.5.1980, 1 ♂; Ibidem, 1/26.5.1979, 2 ♀; Ibidem, 10/22.6.1979, 3 ♀; Ibidem, 15/22.7.1979, 1 ♀; Ibidem, 18/31.5.1980, 1 ♀; Ibidem, 10/22.6.1979, 3 ♀♀; Ibidem, 15/22.7.1979, 1 ♀; Ibidem, 18/31.5.1980, 1 ♀; Ibidem, 2/20.6.1980, 2 ♀♀; Ibidem, 7/31.7.1980, 1 ♀; Prigelato (Torino), m 1600, 1.7.1983, 1 ♀; Pietrabianca di Bussoleno (Torino), 6/23.6.1981, m 900, 1 ♀ (leg. Boffa). Trentino Alto Adige: Appiano (Bolzano), 31.5.1930, 1 ♀ (leg. Giordani Soika). Veneto: Lido di Venezia, 14.6.1930, 1 ♂ (leg. Giordani Soika). Toscana: Agnano (Pisa), m 50, 24.4.1975, 1 ♀ (leg. Strumia); Vecchiano (Pisa), 4.5.1975, 1 ♂ (leg. Strumia). Liguria: Varazze (Savona), 4.1914, 3 ♀ (leg. Invrea); 2 delle 3 ♀♀, conservate al Museo «G. Doria» di Genova, sono spillate con i bozzoli dai quali sono sfarfallate, bozzoli colore giallo bruno e non così rigidi e robusti come quelli di *Polochrum repandum*. Emilia-Romagna: Sasso di Simone (Zangheri, 1969).

In collezione Spinola esistono 3 ♀♀ e 3 ♂♂ catalogati *Sapyga punctata* catturati in Italia e Francia; il 6° esemplare è però 1 ♂ di *Sapyga clavicornis* privo di testa.

Parassita di *Heriades* (Grandi, 1961) e di *Osmia* (Fabre, 1886; Bonelli, 1972).

Fabre ha osservato la larva divorare l'uovo di *Osmia* e poi nutrirsi del polline accumulato dall'ospite. Bonelli ne ha seguito il ciclo biologico in un nido di *Osmia aurulenta* Panzer sistemato nel guscio vuoto del Mollusco Gasteropodo *Cepaea nemoralis*.

### ***Sapyga similis* (Fabricius, 1793)**

*Sirex similis* Fabricius, 1793.

*Sapyga rufipes* Costa, 1874.

♀: 10 mm. ♂: 9 mm. Assai simile alla specie precedente, ne differisce per le tibie gialle ed i tarsi rossastri, la metà prossimale del funicolo delle antenne più o meno rossastra e le antenne proporzionalmente più lunghe.

*Dati di raccolta.* Lazio: M.te Terminillo, m 2000, 2.7.1950, 1 ♂ (leg. Cerruti).

In collezione Spinola 1 delle 2 ♀♀ catalogate *Sapyga nigra* porta una etichetta «*Sapyga rufipes* Costa, alp. bor.» ed è *S. similis*. L'altra ♀ catalogata *S. nigra* è invece una *Sapygina decemguttata*.

Parassita in nidi di *Osmia nigriventris* e *Osmia robusta* (Morawitz, 1889).